RASSEGNA STAMPA AIL

RASSEGNA AIL			
LA STAMPA	Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"	https://www.lastampa.it/cronaca/2021/06/21/news/giornata-per-la-lotta-contro-le-leucemie-l-ail-non-siete-soli-in-questa-battaglia-1.40415160	5
TGCOM24	Ail, la Giornata mondiale contro i tumori del sangue ai tempi dei social	https://www.tgcom24.mediaset.it/salute/ail-la-giornata-mondiale-contro-i-tumori-del-sangue-ai-tempi-dei-social_34443523-202102k.shtml	6
IL GIORNALE	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.ilgiornale.it/video/politica/giornata-contro-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-1956567.html	7
IL SECOLO XIX	Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"	https://www.ilsecoloxix.it/italia-mondo/cronaca/2021/06/21/news/giornata-per-la-lotta-contro-le-leucemie-l-ail-non-siete-soli-in-questa-battaglia-1.40415161	8
IL FATTO QUOTIDIANO	Giornata nazionale contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/06/21/giornata-nazionale-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia/6237146/	9
LIBERO QUOTIDIANO	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.liberoquotidiano.it/video/video-news-by-vista/27677892/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia.html	11
IL TEMPO	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.iltempo.it/video-news-by-vista/2021/06/21/video/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia-27677893/	12
BLITZ QUOTIDIANO	Giornata Nazionale Ail contro i tumori: oltre la pandemia, ecco le conversazioni in Rete degli italiani VIDEO	https://www.blitzquotidiano.it/blitztv/giornata-nazionale-ail-contro-i-tumori-oltre-la-pandemia-ecco-le-conversazioni-in-rete-degli-italiani-video-3381543/	13
MESSAGGERO VENETO	Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"	https://messaggeroveneto.gelocal.it/italia-mondo/cronaca/2021/06/21/news/giornata-per-la-lotta-contro-le-leucemie-l-ail-non-siete-soli-in-questa-battaglia-1.40415161	15
IL PICCOLO	Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"	https://ilpiccolo.gelocal.it/italia-mondo/cronaca/2021/06/21/news/giornata-per-la-lotta-contro-le-leucemie-l-ail-non-siete-soli-in-questa-battaglia-1.40415161	16

RASSEGNA AIL			
LA NUOVA (di Venezia e Mestre)	Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"	https://nuovavenezia.gelocal.it/speciale/2021/06/21/news/giornata-per-la-lotta-contro-le-leucemie-l-ail-non-siete-soli-in-questa-battaglia-1.40415161	17
IL PEZZO IMPERTINENTE	Giornata Nazionale contro i tumori del sangue, i discorsi degli italiani in rete	https://www.ilpezzoimpertinente.it/2021/06/21/giornata-nazionale-contro-i-tumori-del-sangue-i-discorsi-degli-italiani-in-rete/	18
QUOTIDIANO DEL SUD	LEUCEMIE PIU' CURABILI MA COL COVID LA PAURA CORRE SUL WEB	https://www.quotidianodelsud.it/laltravoce-dellitalia/capitale-umano-e-creativita/statistiche/2021/06/21/leucemie-piu-curabili-ma-col-covid-la-paura-corre-sul-web/	20
SOCIALCOM	GIORNATA NAZIONALE AIL CONTRO I TUMORI DEL SANGUE: OLTRE LA PANDEMIA, ECCO LE CONVERSAZIONI IN RETE DEGLI ITALIANI	http://www.socialcomitalia.com/giornata-nazionale-ail-tumori-del-sangue-oltre-la-pandemia-le-conversazioni-rete-degli-italiani-2/	23
CORRIERE RIETI	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://corrieredirieti.corr.it/video/video-news-by-vista/27677894/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia.html	25
AGENZIA VISTA	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.youtube.com/watch?v=bMluKcf-Lhw&ab_channel=VistaAgenziaTelevisivaNazionale	26
CORRIERE DELL'UMBRIA	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.corr.it/video/video-news-by-vista/27677894/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia.html	27
TGCAL24	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.tgcal24.it/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia/	28
ZAZOOM	Giornata nazionale contro le leucemie | rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.zazoom.it/2021-06-21/giornata-nazionale-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia/8962998/	29
IL GIORNALE D'ITALIA	Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia	https://www.ilgiornaleditalia.it/video/video/264953/giornata-contro-le-leucemie-rabbia-e-preoccupazione-nelle-conversazioni-social-durante-la-pandemia.html	30

AGENZIE	
ANSA	31
AGI	32
ASKANEWS	35
ADNKRONOS	37

LA STAMPA

Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"

Durante l'ultimo anno di pandemia le interazioni sui turmori hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni

PUBBLICATO IL 21 Giugno 2021
ULTIMA MODIFICA 21 Giugno 2021 ore 16:06

Per la 16esima edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: «Non siete soli nella vostra battaglia», afferma l'Associazione in una nota.

Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

TGCOM24 MEDIASET Martedì 22 Giugno

Tgcom24 | Salute

21 GIUGNO 2021 16:40

Ail, la Giornata mondiale contro i tumori del sangue ai tempi dei social

Ricerca Socialcom con la piattaforma Blogmeter: gli utenti in rete, durante la pandemia, preoccupati per la mancanza di prevenzione e il trattamento della malattia

Ail, l'Associazione italiana da oltre 50 anni in campo contro **leucemie, linfomi e mieloma**, celebra la sua **Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma**. E' un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: non siete soli nella vostra battaglia.

In questa occasione Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando **le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici** che durante **l'ultimo anno di pandemia** (30 giugno 2020 ad oggi) hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive.

In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di **Jovanotti**, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini "**liste di attesa**", "**ritardi**" e "**problemi**". Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle "**vaccinazioni**", con una forte critica verso i cosiddetti "salta fila" che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni", a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di Ail a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna #losonoarischio.

il Giornale.it

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 Giugno 2021 - 18:25

Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #Iosonoarischio. / Socialcom (Alexander Jakhnagiev)

AGGIORNATO ALLE 08:38 - 22 GIUGNO

METEO

IL SECOLO XIX

NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | ABBONATI | REGALA

GREEN&BLUE | MODA E BEAUTY | IL GUSTO | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLI | SALUTE | TECH | MOTORI | VIAGGI | GO

Italia-Mondo » Cronaca

Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"

Durante l'ultimo anno di pandemia le interazioni sui turmori hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni

21 GIUGNO 2021

Per la 16esima edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: «Non siete soli nella vostra battaglia», afferma l'Associazione in una nota.

Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

SOSTIENICI

il Fatto Quotidiano

CRONACA - 21 GIUGNO 2021

Giornata nazionale contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

di F. Q. | 21 GIUGNO 2021

Un picco di oltre 1 milione di conversazioni, dal 30 giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive. È il dato diffuso in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail (Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma) da Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter. In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, l**e mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti**. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da **Teresa Cherubini**, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante **Michele Merlo.** Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140mila.

Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di **effettuare screening e controlli**. Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini "liste di attesa", "ritardi" e "problemi2. Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle "vaccinazioni", con una forte critica verso i cosiddetti "salta fila" che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni", a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Durante la pandemia, sono stati invece i **canali ufficiali di Ail** a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna #Iosonoarischio.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla SIE – Società Italiana di Ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al coronavirus, il 37% di questi è deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

Il lavoro di AIL non si ferma e dallo scorso febbraio, ha messo in campo **una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti**, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown. Ail ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori.

Condividi:

HOME / VIDEO BY VISTA

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #Iosonoarischio./ Socialcom Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

IL TEMPO.it

Condividi:

HOME / VIDEO NEWS BY VISTA

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #Iosonoarischio. / Socialcom Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Giornata Nazionale Ail contro i tumori: oltre la pandemia, ecco le conversazioni in Rete degli italiani VIDEO

di redazione Blitz
Pubblicato il 21 Giugno 2021 15:37 | Ultimo aggiornamento: 21 Giugno 2021 15:38

Giornata Nazionale Ail contro i tumori: oltre la pandemia, ecco le conversazioni in Rete degli italiani

Si celebra oggi, 21 giugno, la 16esima edizione della **Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma.** Per l'occasione **Ail** ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue.

Tra questi l'attivazione di un **numero verde** (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori. Ail, da oltre 50 anni in campo contro leucemie, linfomi e mieloma, celebra oggi la sua **Giornata Nazionale.** Un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: non siete soli nella vostra battaglia.

Giornata Nazionale Ail, Socialcom ha monitorato le menzioni web su tumori ematoligici

In occasione della Giornata Nazionale Ail, **Socialcom**, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, ha realizzato una ricerca **monitorando le menzioni web e social** riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia (30 giugno 2020 ad oggi) hanno raggiunto un picco di oltre **1 milione di conversazioni**, generando circa 15 milioni di interazioni complessive.

In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da **Teresa Cherubini**, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante **Michele Merlo**. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

Dall'**analisi delle conversazioni social**, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi. Problemi anche su rinvii, problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini "liste di attesa", "ritardi" e "problemi". Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle **"vaccinazioni"**. Forte è la critica verso i cosiddetti "salta fila" che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus.

Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni". Questi riferimenti rimarcano il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di **pandemia**.

Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di Ail a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un **incremento notevole** del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers.

Il picco maggiore si è registrato con la campagna **#iosonoarischio**.

In Italia 33mila diagnosi l'anno di tumore al sangue

In Italia sono **33 mila ogni anno** le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue. Le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie – **Società Italiana di Ematologia**, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology. Tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto.

Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

Il lavoro di Ail non si ferma e dallo scorso febbraio. L'associazione ha messo in campo una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un **supporto costante ai reparti di Ematologia italiani**. Ha inoltre donato dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci. Sono stati inoltre potenziati i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown.

Per scaricare la ricerca completa clicca su socialcomitalia.com.

Messaggero Veneto

Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"

Durante l'ultimo anno di pandemia le interazioni sui turmori hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni

21 GIUGNO 2021

Per la 16esima edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: «Non siete soli nella vostra battaglia», afferma l'Associazione in una nota.

Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

IL PICCOLO

Trieste Gorizia Monfalcone Muggia Grado Duino-Aurisina Cervignano

Italia-Mondo » Cronaca

Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"

Durante l'ultimo anno di pandemia le interazioni sui turmori hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni

21 GIUGNO 2021

Per la 16esima edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: «Non siete soli nella vostra battaglia», afferma l'Associazione in una nota.

Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

la Nuova di Venezia e Mestre

Tutti i comuni

Venezia » Speciale

Giornata per la lotta contro le leucemie, l'Ail: "Non siete soli in questa battaglia"

Durante l'ultimo anno di pandemia le interazioni sui turmori hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni

21 GIUGNO 2021

Per la 16esima edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: «Non siete soli nella vostra battaglia», afferma l'Associazione in una nota.

Ail e Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

IL PEZZO IMPERTINENTE

Home | Italia | Campania | Società | Sport

Home › In evidenza

IN EVIDENZA ITALIA SOCIETÀ

Giornata Nazionale contro i tumori del sangue, i discorsi degli italiani in rete

By **Redazione** 21/06/2021 13 0

Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

Si celebra oggi, 21 giugno, la 16° edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. Per l'occasione AIL ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori.

AIL, da oltre 50 anni in campo contro leucemie, linfomi e mieloma, celebra oggi la sua Giornata Nazionale. Un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: **non siete soli nella vostra battaglia**.

In occasione della Giornata Nazionale AIL, Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, ha realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia (30 giugno 2020 ad oggi) hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive.

In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini «liste di attesa», «ritardi» e «problemi». Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle «vaccinazioni», con una forte critica verso i cosiddetti «salta fila» che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al «medico di base» e alle «informazioni», a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di AIL a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna #losonoarischio.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla SIE – Società Italiana di Ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

Il lavoro di AIL non si ferma e dallo scorso febbraio, ha messo in campo una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown.

L'Altravoce dell'Italia | Capitale Umano e Creatività | Statistiche

LEUCEMIE PIU' CURABILI MA COL COVID LA PAURA CORRE SUL WEB

LUCA LA MANTIA | 21 GIU. 2021 18:04 | 0

Sergio Amadori

Sergio Amadori

Due facce della stessa medaglia rappresentata dalla lotta alle leucemie: da una parte la crescita di guarigioni, dall'altra i timori legati alle capacità del sistema sanitario di assicurare idonee cure ai malati durante la pandemia.

I dati emergono dai rapporti presentati dall'Associazione italiana contro le leucemie, linfoma e mielomi (Ail) in occasione della Giornata nazionale dedicata a queste particolari (e gravissime) patologie.

«Trent'anni fa la guaribilità dei tumori del sangue era inferiore al 20%, oggi globalmente siamo in grado di guarire il 60-70% e anche in questi mesi di Covid sono nati farmaci innovativi in grado di cambiare lo scenario terapeutico» ha detto Sergio Amadori, presidente nazionale di Ail, nel corso di On.e., le Giornate dell'ematologia e dell'oncoematologia organizzate da Koncept e Ail Firenze.

«Nell'ultimo decennio – ha aggiunto – sono stati raggiunti risultati straordinari, 30 anni fa la chemioterapia ha consentito di ottenere risultati anche significativi, ma aveva già raggiunto il massimo della capacità di curare i tumori e dava grossi problemi di tossicità. Negli ultimi 10 anni grazie alla migliore conoscenza è stata creata una miscela esplosiva che si è tradotta in una ventata di farmaci innovativi che agiscono bersagliando le cellule tumorali senza toccare i tessuti sani. Il sogno del fondatore di Ail, professor Mandelli, era guarire tutti, noi abbiamo imboccato questa strada».

Questi i progressi, che però (in era Covid) si scontrano con i timori dei pazienti, rilevati attraverso una dettagliata analisi delle parole chiave più digitate in questo periodo realizzata da Socialcom e Blogmeter in occasione della ricorrenza.

Ebbene, in un anno (a partire dal 30 giugno 2020) le menzioni web e social legate ai tumori del sangue hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. le mention riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti.

A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di Jovanotti che ha da poco sconfitto un linfoma, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli e operazioni legate ai tumori ematologici.

Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli. Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini «liste di attesa», «ritardi» e «problemi». Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle «vaccinazioni», con una forte critica verso i cosiddetti «salta fila» che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus.

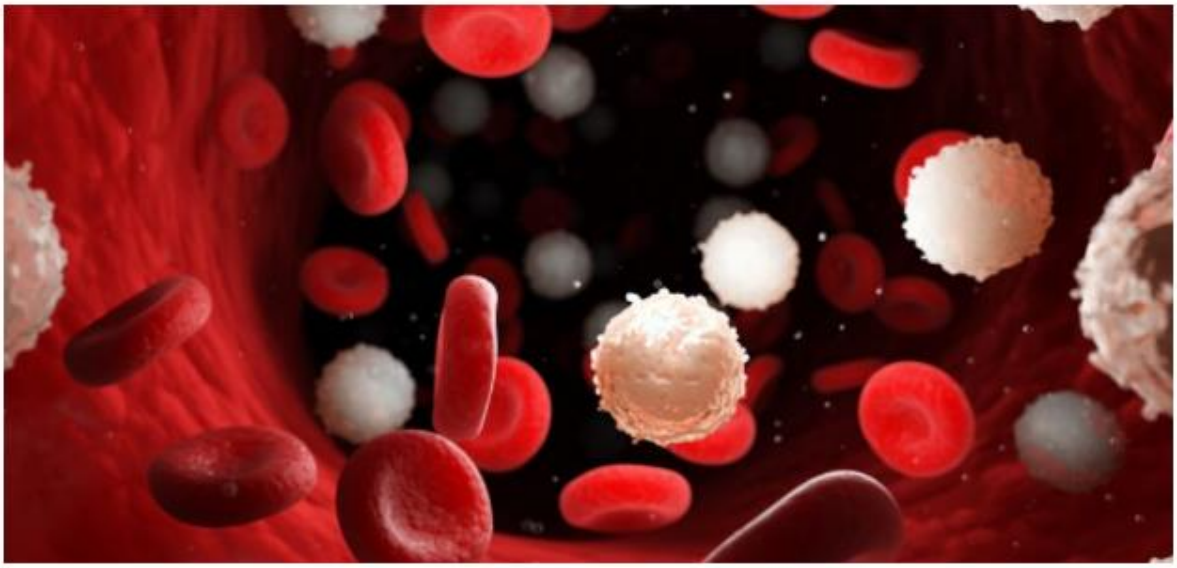
Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni", quasi a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie – Società Italiana di ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto.

.Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

GIORNATA NAZIONALE AIL CONTRO I TUMORI DEL SANGUE: OLTRE LA PANDEMIA, ECCO LE CONVERSAZIONI IN RETE DEGLI ITALIANI

Ricerca Socialcom con la piattaforma Blogmeter: gli utenti in rete preoccupati per la mancanza di prevenzione e il trattamento dei tumori del sangue durante la pandemia



by Redazione SocialCom giugno 21, 2021

Si celebra oggi, 21 giugno, la 16° edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. Per l'occasione AIL ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori.

AIL, da oltre 50 anni in campo contro leucemie, linfomi e mieloma, celebra oggi la sua Giornata Nazionale. Un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: **non siete soli nella vostra battaglia**.

In occasione della Giornata Nazionale AIL, Socialcom, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, ha realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia (30 giugno 2020 ad oggi) hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive.

Scarica la ricerca completa: CLICCA QUI

NEWS

MAGGIO 4, 2017 #SOCIALCOM17 VERITÀ, POST-VERITÀ, ALTERNATIVE FACT. LO STORYTELLING DIVIENE REALTÀ?

APRILE 11, 2017 ENI vs Report: quando un'azienda batte la TV sui social

GIUGNO 21, 2021 Giornata Nazionale AIL contro i tumori del sangue: oltre la...

GIUGNO 10, 2021 Il caso Donnarumma infiamma i social: 4 milioni le interazioni...

MAGGIO 18, 2021 Web listening: la rete spinge per le riaperture

MAGGIO 4, 2021 Ricerca Socialcom-Blogmeter: la partita del consenso è tutta sul web

MAGGIO 4, 2020 Onlus e distanziamento sociale: intervista a Rita Smoljko

APRILE 30, 2020 Aziende e distanziamento sociale: intervista a Roberto Napoletano

APRILE 30, 2020 Strutture comunali e distanziamento sociale

Focus

FOCUS
GIORNATA NAZIONALE AIL CONTRO I TUMORI DEL SANGUE: OLTRE LA...
giugno 21, 2021

FOCUS
IL CASO DONNARUMMA

I dati della nostra ricerca sui tumori ematologici

In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

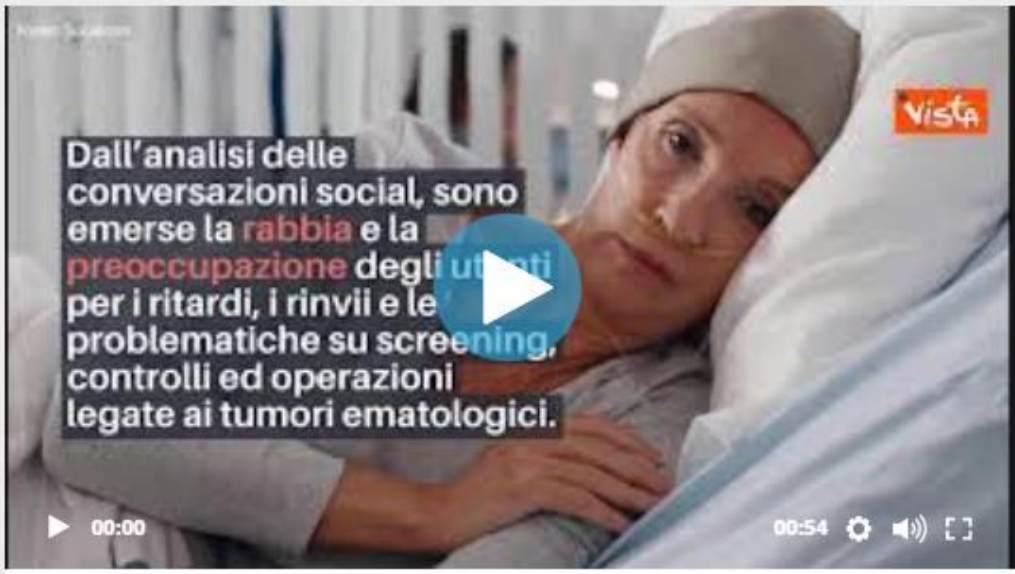
Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini «liste di attesa», «ritardi» e «problemi». Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle «vaccinazioni», con una forte critica verso i cosiddetti «salta fila» che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al «medico di base» e alle «informazioni», a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di AIL a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna #Iosonoarischio.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla SIE – Società Italiana di Ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.

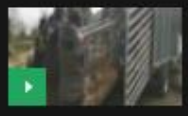
Il lavoro di AIL non si ferma e dallo scorso febbraio, ha messo in campo una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown.



A SEGUIRE
Video Vista

L'esercitazione dei vigili del fuoco di Viterbo e Rieti al Lago di Vico | Video

Spaccio nel parco. Otto arresti e sei misure cautelari. Ci sono anche minori | Video


Viterbo, sequestrati dai carabinieri 23 lupi selvatici e ibridi lupo-cane

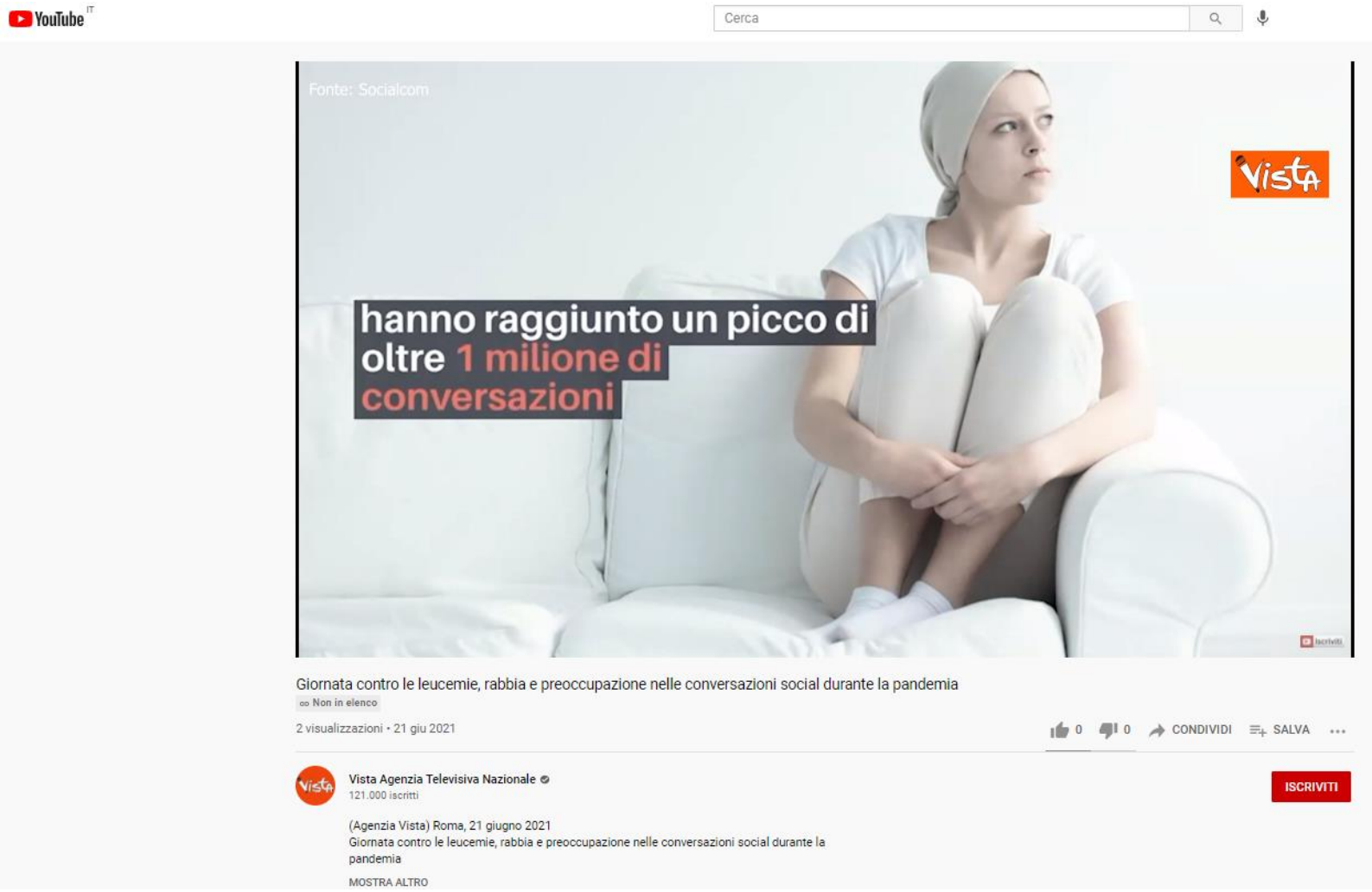
Condividi:

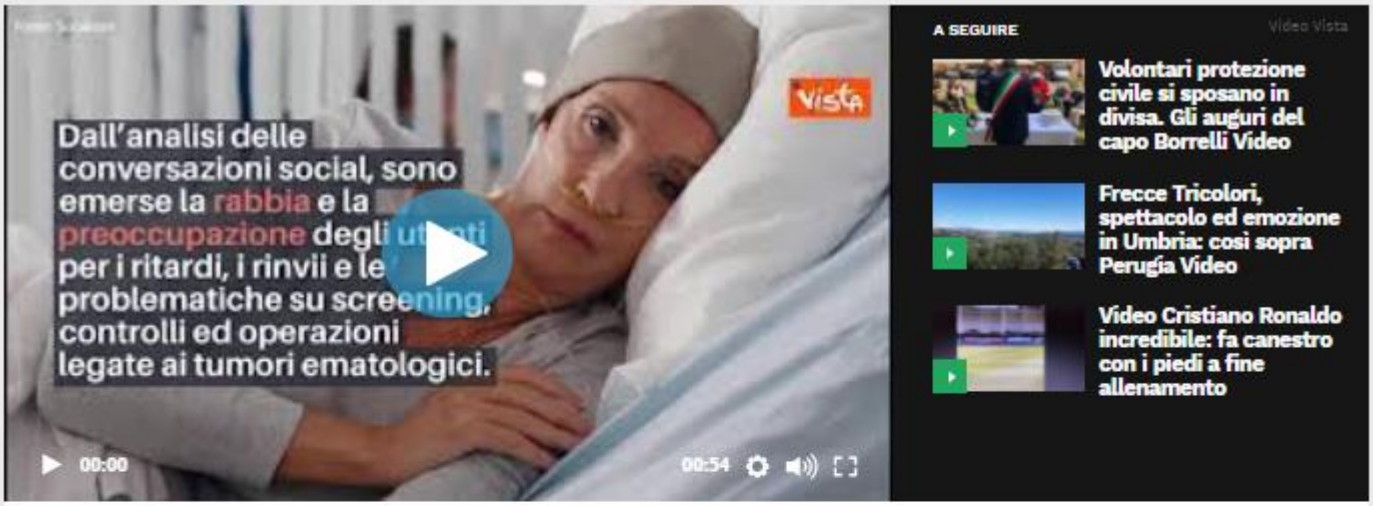
HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #losonoarischio. / Socialcom Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it


YouTube IT
Cerca
Fonte: Socialcom
Vista
hanno raggiunto un picco di
oltre 1 milione di
conversazioni
Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia
Non in elenco
2 visualizzazioni • 21 giu 2021
0
0
CONDIVIDI
SALVA
Vista Agenzia Televisiva Nazionale
121.000 iscritti
ISCRIVITI
(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021
Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia
MOSTRA ALTRO



Condividi:

HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 giugno 2021

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #iosonoarischio. / Socialcom Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

TG CAL 24 VIDEO CALABRIA
CANTINE VIOLA Passione, tradizi
HOME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA E LAVORO ATTUALITÀ CATANZARO E DINTORNI SPORT RUBRICHE VIDEO

VIDEO AGENZIA VISTA

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 Giugno 2021 18:25 4 Visualizzazioni
Scritto da:

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021
Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #Iosonoarischio. / Socialcom
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Accedi Home Social Blog Ultima Ora Guida Tv Videogames News S

Syn Pro Air sono finalmente disponibili

Mi piace 21.347

Giornata nazionale contro le leucemie | rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

Un picco di oltre 1 milione di conversazioni, dal 30 giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 ...

Autore : ilfattoquotidiano

Commenta

Giornata nazionale contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia *(Di lunedì 21 giugno 2021)* Un picco di oltre 1 milione di **conversazioni**, dal 30 giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive. È il dato diffuso in occasione della **Giornata nazionale contro** le **leucemie** dell'Ail (Associazione italiana **contro** le **leucemie**-linfomi e mieloma) da **social**com, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter. In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa ...

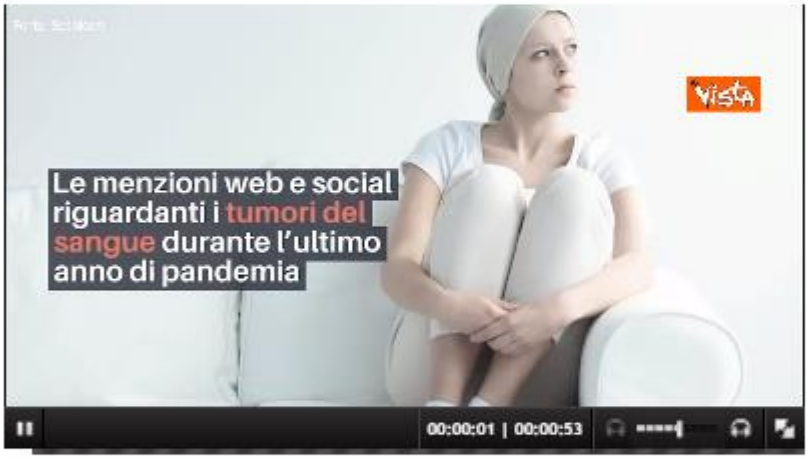
Leggi su ilfattoquotidiano

martedì, 22 giugno 2021
Seguici su

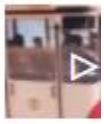
IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente
"La libertà

Giornata contro le leucemie, rabbia e preoccupazione nelle conversazioni social durante la pandemia

21 Giugno 2021



(Agenzia Vista) Roma, 21 giugno 2021 Oltre 1 milione di conversazioni, dal giugno 2020 a oggi, che hanno generato circa 15 milioni di interazioni complessive: questi i numeri diffusi in occasione della Giornata Nazionale contro le leucemie dell'Ail da Socialcom, in collaborazione con la piattaforma Blogmeter. Ciò che emerge nelle conversazioni social è soprattutto rabbia e preoccupazione. Il picco di maggiore interazione si è registrato con la campagna #Iosonoarischio. / Socialcom Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it



Giornata leucemie: Ail, non siete soli in questa battaglia

Giornata leucemie: Ail, non siete soli in questa battaglia
"Con Covid mortalità 2,4 volte superiore a popolazione generale"
(ANSA) - ROMA, 21 GIU - Per la 16ma edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma che si celebra oggi, l'Ail ha organizzato eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La ricorrenza è un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio a tutti i pazienti e i loro familiari: "Non siete soli nella vostra battaglia", afferma l'Associazione in una nota.
Ail, SOCIALCOM, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, hanno realizzato
una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia del cantante Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni. Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.
In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla Sie (Società Italiana
di Ematologia) pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto. Un tasso
di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia. (ANSA).
LOG
21-GIU-21 15:56 NNN
****

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue =

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue =

(AGI) - Roma, 21 giu. - "Leucemia", "morire", "medico", "paziente", ma anche "ritardi", "rinvii", "problemi" e "spiegare". Sono alcune delle parole, significative ed emblematiche, usate piu' spesso in rete in era Covid sul tema dei tumori del sangue, con i pazienti e le famiglie costretti a cercare sul web risposte su come continuare le terapie e la prevenzione quando tutto (o quasi) il sistema sanitario si era riconvertito alla lotta al virus. E' quanto emerge da una ricerca dell'Ail, l'associazione italiana leucemie, pubblicata oggi, 21 giugno, 16 edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. Per l'occasione AIL ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori. AIL, da oltre 50 anni in campo contro leucemie, linfomi e mieloma, celebra oggi la sua Giornata Nazionale. Un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: non siete soli nella vostra battaglia. In occasione della Giornata Nazionale AIL, SOCIALCOM, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, ha realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia (30 giugno 2020 a oggi) hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive. (AGI)Pgi

(Segue)

211604 GIU 21

NNNN

****

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue (2

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue (2)= (AGI) - Roma, 21 giu. - In particolare, nei mesi tra gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.
Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli e operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficolta' di effettuare screening e controlli. Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini "liste di attesa", "ritardi" e "problemi". Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle "vaccinazioni", con una forte critica verso i cosiddetti "salta fila" che hanno privato della priorita' i pazienti affetti da tumori del sangue, gia' particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni", a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia. Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di AIL a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si e' registrato con la campagna #Iosonoarischio.
(AGI)Pgi (Segue)
211604 GIU 21
NNNN
****

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue (3)=

Covid: tra ritardi e poche info, paure in rete dei malati sangue (3)=

(AGI) - Roma, 21 giu. - In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue e le difficolta' affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla SIE - Societa' Italiana di Ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi e' deceduto. Un tasso di mortalita' che e' 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia. Il lavoro di AIL non si ferma e dallo scorso febbraio, ha messo in campo una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown.

(AGI)Pgi

211604 GIU 21

NNNN

****

Tumori, ricerca: utenti preoccupati per prevenzione in pandemia

Tumori, ricerca: utenti preoccupati per prevenzione in pandemia Studio online in occasione della giornata contro le leucemie

Roma, 21 giu. (askanews) - Si celebra oggi la 16° edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma. Per l'occasione AIL ha organizzato una serie di eventi e servizi informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta ai tumori del sangue. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui risponderanno oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori. In occasione della Giornata Nazionale AIL, SOCIALCOM, con l'ausilio della piattaforma Blogmeter, ha realizzato una ricerca monitorando le menzioni web e social riguardanti i tumori ematologici che durante l'ultimo anno di pandemia (30 giugno 2020 ad oggi) hanno raggiunto un picco di oltre 1 milione di conversazioni, generando circa 15 milioni di interazioni complessive.

In particolare, nei mesi gennaio e giugno di quest'anno, le mentions riguardanti i tumori del sangue hanno subito incrementi importanti. A riportare l'attenzione sul tema il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la 22enne figlia di Jovanotti, e la scomparsa del cantante Michele Merlo. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.

Dall'analisi delle conversazioni social, sono emerse la rabbia e la preoccupazione degli utenti per i ritardi, i rinvii e le problematiche su screening, controlli ed operazioni legate ai tumori ematologici. Durante tutto il periodo della pandemia, i pazienti e le famiglie hanno riversato in rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli.

Nello specifico, si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini "liste di attesa", "ritardi" e "problemi". Nell'ultimo periodo, si sottolinea il dato relativo alle "vaccinazioni", con una forte critica verso i cosiddetti "salta fila" che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al "medico di base" e alle "informazioni", a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia.

Durante la pandemia, sono stati invece i canali ufficiali di AIL a registrare un boom di presenza di utenti. Nell'ultimo anno hanno visto un incremento notevole del numero delle interazioni e dei commenti alle proprie pubblicazioni. Nel dettaglio, si registra un +63% di commenti, un +18% di like e un +21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna #losonoarischio.

In Italia sono 33 mila ogni anno le persone che ricevono una diagnosi di un tumore del sangue e le difficoltà affrontate durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla SIE - Società Italiana di Ematologia, pubblicato ad ottobre su The Lancet Haematology: tra il febbraio e il maggio 2020 sono stati seguiti 536 pazienti con un tumore del sangue e positivi al Coronavirus, il 37% di questi è deceduto. Un tasso di mortalità che è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale e 41,3 volte maggiore rispetto a quella osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia.
Il lavoro di AIL non si ferma e dallo scorso febbraio, ha messo in campo una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti, fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown.
Com 20210621T152013Z
****

COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO =
ADN1326 7 CRO 0 ADN CRO NAZ
COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO =
Ricerca in Giornata nazionale, picchi di scambi social dopo il
racconto di Teresa Cherubini e la morte di Michele Merlo
Milano, 21 giu. (Adnkronos Salute) - Rabbia e preoccupazione per i ritardi, i rinvii e le difficoltà vissute negli screening, nei controlli, negli interventi e nelle terapie anti-cancro. Ma anche indignazione per i 'furbetti dei vaccini' e la loro corsa all'iniezione-scudo senza pensare alle priorità dei fragili. Sono alcuni dei sentimenti confidati alla Rete durante la pandemia di Covid-19 dagli italiani con tumori ematologici, fotografati da un'indagine realizzata da **AIL** (Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) onlus e Socialcom con l'ausilio della piattaforma Blogmeter. La ricerca ha monitorato menzioni web e social relative alle neoplasie del sangue: da fine giugno 2020 a oggi oltre 1 milione di conversazioni, per un totale di 15 milioni di interazioni complessive. I risultati sono stati diffusi in occasione della Giornata nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, che si celebra il 21 giugno ed è giunta alla 16.esima edizione.
E' stato in particolare quest'anno, in gennaio e in questo mese di giugno, che le mentions sui tumori del sangue hanno fatto registrare un'impennata. Ad accendere i riflettori sul tema due fatti di cronaca: il racconto della malattia condiviso da Teresa Cherubini, la figlia 22enne di Lorenzo Jovanotti, e la morte del cantante Michele Merlo lanciato dal talent 'Amici'. Entrambe le vicende hanno prodotto volumi di conversazioni compresi tra i 120 e i 140K.
"Durante tutto il periodo della pandemia - riferiscono dall'**AIL** - i pazienti e le famiglie hanno riversato in Rete tutte le preoccupazioni legate alla difficoltà di effettuare screening e controlli". In particolare, "si ritrovano numerosi riferimenti specifici ai termini 'liste di attesa', 'ritardi' e 'problemi'. Nell'ultimo periodo si sottolinea il dato relativo alle 'vaccinazioni', con una forte critica verso i cosiddetti 'salta fila' che hanno privato della priorità i pazienti affetti da tumori del sangue, già particolarmente fragili e a rischio rispetto al contagio dal virus. Meno rilevanti, ma comunque significativi, i riferimenti al 'medico di base' e alle 'informazioni', a rimarcare il poco sostegno avuto dai pazienti soprattutto durante il primo periodo di pandemia". (segue)
(Red-Opa/Adnkronos Salute)
ISSN 2465 - 1222
21-GIU-21 17:15
NNNN
****

COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO (2) =
ADN1327 7 CRO 0 ADN CRO NAZ
COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO (2) =
Studio, tra i pazienti la mortalità da coronavirus è più che
doppia che nella popolazione generale
(Adnkronos Salute) - Durante la pandemia i canali ufficiali dell'AIL
hanno registrato un boom di presenza di utenti - sottolinea
l'associazione - con un incremento notevole, nell'ultimo anno, del
numero delle interazioni e dei commenti alle pubblicazioni. Nel
dettaglio, l'onlus riporta un +63% di commenti, un +18% di like e un
+21% di followers. Il picco maggiore si è registrato con la campagna
#losonoarischio.
In Italia - ricorda l'AIL - sono 33mila ogni anno le persone che
ricevono una diagnosi di tumore del sangue e le difficoltà affrontate
durante la pandemia sono confermate anche da uno studio promosso dalla
Sie (Società italiana di ematologia), pubblicato a ottobre su 'The
Lancet Haematology': tra febbraio e maggio 2020 sono stati seguiti 536
pazienti con un tumore del sangue e positivi al coronavirus
Sars-CoV-2, e il 37% di questi è deceduto. "Un tasso di mortalità che
è 2,4 volte superiore rispetto a quella della popolazione generale -
evidenziano gli esperti - e 41,3 volte maggiore rispetto a quella
osservata nei pazienti onco-ematologici prima della pandemia". (segue)
(Red-Opa/Adnkronos Salute)
ISSN 2465 - 1222
21-GIU-21 17:15
NNNN
****

COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO (3) =
ADN1328 7 CRO 0 ADN CRO NAZ
COVID: TUMORI SANGUE, IN RETE RABBIA MALATI PER RITARDO CURE E FURBETTI DEL VACCINO (3) =
Oggi numero verde **AIL** per filo diretti con gli esperti
(Adnkronos Salute) - Covid non ha fermato il lavoro di **AIL**, che fin dall'inizio dell'emergenza ha messo in campo "una serie di strumenti molto importanti per continuare a stare vicino ai pazienti - rimarca l'associazione - fornendo il potenziamento delle cure domiciliari e un supporto costante ai reparti di Ematologia italiani, donando dispositivi di protezione individuale a reparti, pazienti e personale sanitario, consegnando a domicilio spesa e farmaci e potenziando i servizi di consulenza telefonica con esperti ematologici, psicologici e di diritto del lavoro. In questo modo, malati e caregiver hanno potuto avere informazioni aggiornate e un sostegno emotivo anche durante i vari lockdown".
Da oltre 50 anni in campo contro leucemie, linfomi e mieloma, l'onlus celebra oggi la sua Giornata nazionale. "Un'occasione per raccontare i progressi della ricerca in ematologia e per lanciare un messaggio importante a tutti i pazienti e i loro familiari: non siete soli nella vostra battaglia", assicura l'associazione che per la ricorrenza di inizio estate ha organizzato una serie di eventi e servizi ad hoc. Tra questi l'attivazione di un numero verde (800 22 65 24) a cui rispondono oggi, dalle 8 alle 20, alcuni dei massimi esperti nelle terapie contro questo tipo di tumori.
(Red-Opa/Adnkronos Salute)
ISSN 2465 - 1222
21-GIU-21 17:15
NNNN
****